

Mantova fin de siècle: Fotografie stereoscopiche e iconografia nelle guide turistiche tra Otto e Novecento

MASSIMO MESCHIERI

Maggio 2013

ISBN 978-88-907910-4-8

Prezzo di copertina: Euro 20,00. Prezzo scontato Euro 18,00.

Brossura, cm 21x15, Pagine 116

Il progetto di ricerca proposto dal dottor Massimo Meschieri ha l'obiettivo di approfondire due percorsi di ricerca emersi durante l'elaborazione della sua tesi di laurea. Quel lavoro, intitolato *L'immagine fotografica di Mantova: I confini e gli accessi alla città*, condotto presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Bologna tra il 2006 e il 2008, è un ponderoso e accurato studio sul tema dell'identità visiva della città nell'epoca tra l'annessione al Regno d'Italia e la Seconda Guerra Mondiale, attraversando dunque modalità diverse e successive di impiego della fotografia nella descrizione dei contesti urbani. L'originalità della ricerca di laurea consiste tuttora nella scelta dell'ambito urbano indagato secondo quel punto di vista, l'ambito dei confini e degli accessi, nel caso di Mantova peculiarmente caratterizzante la figura, la forma e l'identità della città ma anche oggetto, nell'arco di quei decenni, di profonde trasformazioni.

Le ricerche svolte per la tesi di laurea hanno fornito a Meschieri una duttile familiarità con i materiali fotografici riguardanti la città di Mantova ma anche consapevolezze concettuali sul rapporto tra iconografia e identità urbana. La base su cui svolgere ulteriori ricerche è, in altri termini, indubbiamente ampia, solida e analiticamente ricca. Queste nuove ricerche si rivolgono anzitutto ad approfondire la conoscenza e l'interpretazione di un nucleo di fotografie stereoscopiche che Meschieri ha individuato durante le precedenti ricerche della raccolta privata Carbonieri. Questi materiali meritano uno studio analitico che consenta un loro inquadramento storico e la piena comprensione del loro significato documentale. In secondo luogo la nuova ricerca di Meschieri intende affrontare in modo diretto un campo solo marginalmente toccato dalla tesi di laurea, quello dell'iconografia della città nelle guide turistiche intorno al confine segnato dall'avvento della fotoincisione, cioè della fotografia stessa all'interno di questi prodotti editoriali, fondamentali per la definizione del carattere e dei valori delle città.

Questa ricerca potrà fornire anche rilevanti frutti indiretti: l'analisi storica e formale di ogni singola immagine può d'altronde contribuire a ricostruire in modo più definito l'opera dei più importanti atelier fotografici mantovani, molto spesso difficilmente distinguibile. Gli stessi archivi fotografici pubblici potranno trarre elementi di più precisa consapevolezza su parti del loro patrimonio.